



COMUNE DI VILLA MINOZZO

(Provincia di Reggio Emilia)

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL V° SETTORE ASSETTO E USO DEL TERRITORIO - LL.PP. - PATRIMONIO - URBANISTICA - AMBIENTE - USI CIVICI - E.R.P.- PROTEZIONE CIVILE

N. 147 /2022 Reg. Generale

N. 53 Reg. Servizio

**Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'AREA DI PESCA REGOLAMENTATA 'TORRENTE DOLO' COME DA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 322 DEL 07/03/2022 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE
CIG: Z28360C30E**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **sedici** del mese **aprile**,

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 29/12/2021 sono stati nominati i Responsabili di settore - titolari di posizione organizzativa per l'anno 2022 così come integrata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 05/02/2022;

DATO ATTO che:

- con decreto del Sindaco n. 2 in data 07/02/2022 il sottoscritto è stato nominato fino al 31/12/2022 responsabile del Settore V;
- con delibera di Giunta Comunale n. 120 del 29/12/2021, immediatamente esecutiva, si è provveduto ad attribuire il PEG provvisorio per l'anno 2022 ai vari Responsabili dei servizi;
- con deliberazione consiliare n. 15 del 26/03/2022, immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2022-2024;

DATO ATTO:

della Legge regionale 7 novembre 2012, n. 11 recante "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne", come modificata e integrata con Legge regionale 6 marzo 2017, n. 2 di attuazione, tra l'altro, del processo di riordino per l'esercizio della funzione nella relativa materia;

- del Regolamento regionale 2 febbraio 2018, n. 1 recante "Regolamento regionale di attuazione delle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e di disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne, a norma dell'articolo 26 della L.R. 7 novembre 2012, n. 11" e successive modifiche ed integrazioni;
 - in cui all'art 20 recita:
 1. L'ente territorialmente competente, sentita la Commissione ittica locale e previo nulla-osta della Regione, puo' istituire, in zone di particolare rilevanza turistica, aree di pesca

regolamentata affidate in gestione ai Comuni interessati. Tali aree non possono coprire una percentuale superiore al 40 per cento della superficie dei singoli corpi idrici, destinati alla pesca, dei Comuni sui quali insistono.

2. L'esercizio della pesca in tali aree rimane vincolato all'obbligo del possesso della licenza di pesca sportiva.

3. L'atto istitutivo di tali aree deve descrivere almeno:

- a) le tipologie di pesca ammesse;
- b) le modalità, l'intensità e le caratteristiche del prelievo e del successivo ripopolamento;
- c) gli interventi di riqualificazione ambientale, al fine di ottenere un significativo miglioramento delle condizioni ambientali e della fauna ittica ivi presente;
- d) gli elementi per la verifica del rispetto della percentuale di cui al comma 1.

4. Al fine di regolamentare l'accesso nelle aree di pesca regolamentata, il Comune o i Comuni interessati rilasciano permessi a pagamento e introitano i corrispettivi che sono specificamente destinati ad azioni di tutela e riqualificazione dell'habitat, all'immissione di materiale ittico, all'attività di sorveglianza e alle spese organizzative.

5. Il Comune o i Comuni interessati possono affidare in gestione le aree di cui al comma 1 alle associazioni di cui all'articolo 7, ad associazioni di promozione sociale di cui alla legge regionale n. 34 del 2002, o a organizzazioni di volontariato, di cui alla legge regionale n. 12 del 2005, operanti nel territorio, in base alle procedure previste dalla normativa nazionale conforme alla disciplina comunitaria;

CONSIDERATO che, questo Comune con nota del 1703/2021 – Prot. n. 2006, richiedeva alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Attività Venatorie e Pesca l'istituzione della Area di Pesca Regolamentata denominata "Torrente Dolo" sul Torrente Dolo in Località Civago, ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/11/2012 n.11, allegando la seguente documentazione:

- Regolamento APR in Comune di Villa Minozzo sul Torrente Dolo
- ALLEGATO 1_CARTOGRAFIA dell'area
- ALLEGATO 2_Relazione ittiologica anno 2019/2020
- ALLEGATO 3_Modulo_A1 prevalutazione di incidenza IT4030005;

ATTESO che per l'APR "Torrente Dolo" sono stati acquisiti il parere del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e la valutazione di incidenza del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della montagna della Regione Emilia-Romagna, rispettivamente, con note protocollo n. 1081613 del 25 novembre 2021 e n. 1057613 del 16 novembre, che, nel rispetto di precise prescrizioni e condizioni, sono favorevoli all'istituzione di tale APR;

DATO ATTO che l'Area di Pesca Regolamentata "Torrente Dolo" si estende sul Torrente Dolo ricompreso nel tratto di 1,5 km a monte del ponte della SP96 Villa Minozzo-Piandelagotti e 1,5 km a valle del suddetto ponte fino alla confluenza con il Torrente Riaccio in acque di Categoria D; lo sviluppo complessivo lineare dell'area è di km. 3,0 circa, pari al 15% della superficie del corpo idrico interessato ricompreso nel territorio del Comune di Villa Minozzo;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 con la quale è stata istituita, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale n. 11/2012, l'Area di Pesca Regolamentata denominata "Torrente Dolo", sul Torrente Dolo in località Civago;

CONSIDERATO che con detta DGR è stato approvato contestualmente anche il REGOLAMENTO DELL'AREA DI PESCA REGOLAMENTATA SUL TORRENTE DOLO "VILLA MINOZZO", (Art. 20 L.R. 7/11/2012 n.11);

DATO ATTO pertanto:

- che si rende necessario avviare le procedure necessarie per dare in concessione la gestione DELL'AREA DI PESCA REGOLAMENTATA SUL TORRENTE DOLO, come da DGR n. 322/2022;
- che l'affidamento si configura quale procedura di aggiudicazione dei contratti di concessione di servizi, così come contemplato nella parte III "Contratti di concessione" del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 36 del 16/04/2022 con la quale:

- si è preso atto:
 - della delibera di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 con la quale è stata istituita, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale n. 11/2012, l'Area di Pesca Regolamentata denominata "Torrente Dolo", sul Torrente Dolo in località Civago;
 - del REGOLAMENTO DELL'AREA DI PESCA REGOLAMENTATA SUL TORRENTE DOLO "VILLA MINOZZO", (Art. 20 L.R. 7/11/2012 n.11), approvato con la DGR n. 322/2022;
- si è dato mandato al Responsabile del V^ Settore di adottare tutti gli adempimenti necessari al fine di identificare un nuovo concessionario per l'Area di Pesca Regolamentata "Torrente Dolo", sul Torrente Dolo in località Civago di Villa Minozzo;
- è stato approvato:
 - lo schema di AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'AREA DI PESCA REGOLAMENTATA "TORRENTE DOLO" come da DGR n. 322/2022 (di cui costituiscono allegato: IL REGOLAMENTO DELLA AREA DI PESCA REGOLAMENTATA SUL TORRENTE DOLO "VILLA MINOZZO", (Art. 20 L.R. 7/11/2012 n.11) quale allegato alla DGR 322/2022: (**Allegato A**);
 - l'istanza di partecipazione (**Allegato B**);
- è stato dato mandato al responsabile del V^ Settore di esperire regolare procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 D.lgs n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base del miglior rapporto;

DATO ATTO:

- dell'art. 36, comma 2 lett.a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 modificato dal Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ai sensi del quale:
 - Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
 - Che con la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni; G.U. n. 228 del 14 settembre 2020)" all'art. 1. "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", comma 2 lettera b, è stata innalzata la soglia di cui al punto precedente, per servizi ad € 75.000,00 e per i lavori ad € 150.000,00 che con DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 tale soglia è innalzata ad € 139.000,00 per servizi e per i lavori è rimasta ad € 150.000,00;
 - Dal dettato dell'art.35 comma 1, lettera a) del D.Lgs 50/2016 "*1. Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono: a) euro 5.350.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni*" si desume che le concessioni di servizi seguono le soglie dei lavori e pertanto la soglia degli affidamenti diretti, ad oggi corrisponda ad € 150.000,00;
 - che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2 d.L. n. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012);
 - che, alla data del 16/04/2022, per il servizio che si intende affidare non sono attive convenzioni stipulate da Consip;

RITENUTO di avviare il procedimento, tramite la pubblicazione di un avviso esplorativo per manifestazione di interesse, per valutare se sul territorio vi siano soggetti interessati a gestire in concessione l'area di cui in oggetto in applicazione del REGOLAMENTO DELL'AREA DI PESCA REGOLAMENTATA SUL TORRENTE DOLO "VILLA MINOZZO", (Art. 20 L.R. 7/11/2012 n.11);

VISTI:

- lo schema di AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'AREA DI PESCA REGOLAMENTATA "TORRENTE DOLO" come da DGR n. 322/2022; (Allegato A)
 - l'istanza di partecipazione (Allegato B);
- allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di pubblicare sul sito del Comune di Villa-Minozzo l'avviso di cui al presente atto con i propri allegati nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti al link: <https://www.comune.villa-minozzo.re.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/>;

VISTI:

- lo statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità comunale;
- il Dlgs. nr. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. ;
- il Dlgs. nr. 50/2016;
- il D.L. 32/2019;
- L. 55/2019;
- L. 120/2020;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

DI PRENDERE ATTO di quanto stabilito con la delibera di Giunta Comunale n. 36 del 16/03/2022;

DI APPROVARE il testo definitivo dell' "AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'AREA DI PESCA REGOLAMENTATA "TORRENTE DOLO" come da DGR n. 322/2022" corredato del "REGOLAMENTO DELL'AREA DI PESCA REGOLAMENTATA SUL TORRENTE DOLO "VILLA MINOZZO" ;

DI STABILIRE che tale avviso venga pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e nell'apposita area dedicata dell'Amministrazione Trasparente, per giorni 15 (quindici) consecutivi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. sul presente atto.

Villa Minozzo, lì 16.04.2022



Il Responsabile del Servizio
Ing. Fausto Nobili

Reg. Pubbl. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente determinazione è stata pubblicata in data _____, per rimanervi per n. 15 giorni consecutivi nell'ALBO PRETORIO INFORMATICO dell'Ente come prescritto dalla legge vigente in materia.

(N. **147** reg. pub delle determinazioni).



Il Vice Segretario Comunale
(dott.ssa Elena Manfredi)